

Torna Cuore Amico Domani il premio a tre missionari



Schiere di prediletti del Signore, dotati di particolare vocazione per affrontare le più ardue imprese, sulle vie più difficili e impervie del mondo. Così Paolo VI descriveva i missionari che nelle zone più disagiate della terra prestavano la loro opera di evangelizzazione, ma anche di sostegno materiale alle popolazioni locali. Schiere che vanno sostenute da ordinate falangi, con il compito di pregare per l'opera degli «operai evangelici e di fornire loro i necessari soccorsi che consentano ad essi di impegnarsi con tranquillità e speditezza nella loro difficile opera».

È con questo stesso spirito che l'Associazione Cuore Amico, negli ultimi 32 anni, ha supportato l'opera missionaria in tutto il mondo, attraverso iniziative che hanno dato importanti impulsi per lo sviluppo culturale, sociale ed economico in luoghi di assoluta povertà.

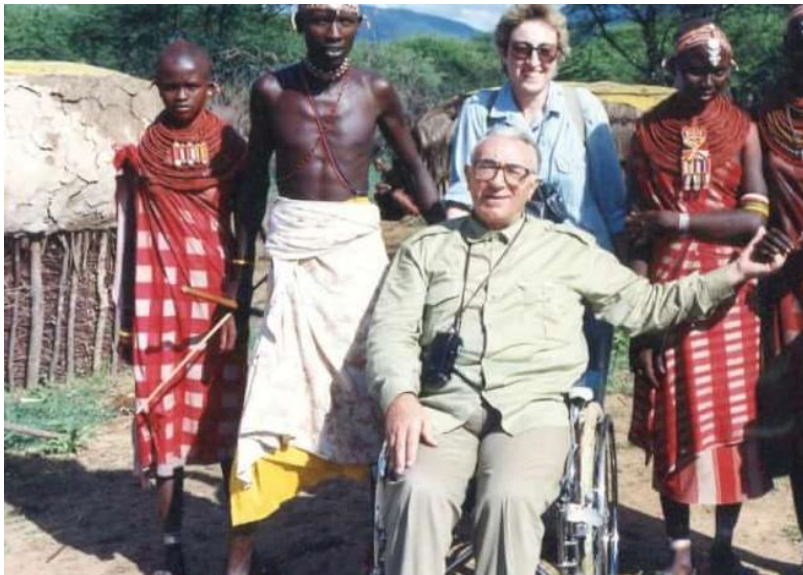
Domani, nell'auditorium dell'Istituto Paolo VI di Concesio, sarà assegnato il Premio Cuore Amico. L'associazione fondata da don Mario Pasini (foto) nel 1980, secondo statuto e tradizione radicata, devolverà un contributo economico a tre missionari. Destinatari dei 150 mila euro, raccolti grazie alla generosità di molti benefattori, saranno padre Cesare Busecchi, carmelitano scalzo, originario di Corte Franca e impegnato dal 1987 in Madagascar, suor Rosanna Favero, trevigiana dell'ordine del Santissimo Sacramento, dal 1994 nelle Filippine e dal 2004 in Myanmar, e Mariella Anselmi, medico veronese del Mlal, dal 1979 in Ecuador.

In particolare, con il contributo del premio padre Cesare provvederà alle esigenze di bambini e famiglie che vivono nelle gallerie stradali. Suor Rosanna potrà occuparsi delle persone sfollate a causa della guerra in Myanmar, attuando anche programmi di sostegno alimentare nelle Filippine. La dottoressa Anselmi, infine, avvierà il monitoraggio delle patologie legate a gravidanza e parto tra le donne delle comunità indigene che vivono in zone disagiate. Nell'occasione sarà assegnato anche il Premio Carlo Marchini, che prevede un contributo di 10 mila euro, che andrà a Suor Rosy Lapo. Grazie all'aiuto dell'Associazione Carlo Marchini, la religiosa, impegnata in Brasile, sarà agevolata nei suoi spostamenti in barca nella zona nord del Rio Negro per curare le popolazioni locali. La cerimonia, che si aprirà alle 9.30, sarà trasmessa in diretta sulla pagina Facebook e sul sito dell'Associazione Cuore Amico. (l.g.)

Cuore Amico, sabato il premio a tre missionari

di Lilina Golia

L'associazione negli ultimi 32 anni ha supportato l'opera missionaria nel mondo. Riconoscimenti a padre Cesare Busecchi, suor Rosanna Favero, e Mariella Anselmi, medico



Don Mario Pasini fondatore di Cuore Amico

Schiere di prediletti del Signore, dotati di particolare vocazione per affrontare le più ardue imprese, sulle vie più difficili e impervie del mondo. Così Paolo VI descriveva i missionari che nelle zone più disagiate della terra prestavano la loro opera di evangelizzazione, ma anche di sostegno materiale alle popolazioni locali. Schiere che vanno sostenute da ordinate falangi, con il compito di pregare per l'opera degli «operai evangelici e di fornire loro i necessari soccorsi che consentano ad essi di impegnarsi con tranquillità e speditezza nella loro difficile opera».

È con questo stesso spirito che l'Associazione Cuore Amico, negli ultimi 32 anni, ha supportato l'opera missionaria in tutto il mondo, attraverso iniziative che hanno dato importanti impulsi per lo sviluppo culturale, sociale ed economico in luoghi di assoluta povertà. Domani, nell'auditorium dell'Istituto Paolo VI di Concesio, sarà assegnato il Premio Cuore Amico.

L'associazione fondata da don Mario Pasini (foto) nel 1980, secondo statuto e tradizione radicata, devolverà un contributo economico a tre missionari.

Destinatari dei 150 mila euro, raccolti grazie alla generosità di molti benefattori, saranno padre Cesare Busecchi, carmelitano scalzo, originario di Corte Franca e impegnato dal 1987 in Madagascar, suor Rosanna Favero, trevigiana dell'ordine del Santissimo Sacramento, dal 1994 nelle Filippine e dal 2004 in Myanmar, e Mariella Anselmi, medico veronese del Mlal, dal 1979 in Ecuador.

In particolare, con il contributo del premio padre Cesare provvederà alle esigenze di bambini e famiglie che vivono nelle gallerie stradali. Suor Rosanna potrà occuparsi delle persone sfollate a causa della guerra in Myanmar, attuando anche programmi di sostegno alimentare nelle Filippine. La dottoressa Anselmi, infine, avvierà il monitoraggio delle patologie legate a gravidanza e parto tra le donne delle comunità indigene che vivono in zone disagiate. Nell'occasione sarà assegnato anche il Premio Carlo Marchini, che prevede un contributo di 10 mila euro, che andrà a Suor Rosy Lapo. Grazie all'aiuto dell'Associazione Carlo Marchini, la religiosa, impegnata in Brasile, sarà agevolata nei suoi spostamenti in barca nella zona nord del Rio Negro per curare le popolazioni locali. La cerimonia, che si aprirà alle 9.30, sarà trasmessa in diretta sulla pagina Facebook e sul sito dell'Associazione Cuore Amico.

20 ottobre 2022 (modifica il 20 ottobre 2022 | 20:27)

© RIPRODUZIONE RISERVATA